

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 01966/2020 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda Quater)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 1966 del 2020, proposto da Sandro Felicioni, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio De Angelis, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Terni, via della Caserma, 5;

***contro***

Mibac – Ministero per i Beni e Le Attività Culturali e per il Turismo, Commissione Interministeriale per L'Attuazione del Progetto Ripam, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento, Formez Pa – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento delle P.A. non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Carlo Volken non costituito in giudizio;

***per l'annullamento,***

***previa sospensione dell'efficacia,***

1) dell'elenco alfabetico, pubblicato in data 28.01.2020, relativo ai candidati che,

dopo aver svolto la prova preselettiva, sono stati ammessi a sostenere la successiva prova scritta nell'ambito del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1.052 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, per la copertura di posti presso gli uffici del Ministero, nella parte in cui non riporta il nominativo dell'odierno ricorrente;

2) dell'avviso pubblico, pubblicato in data 19.02.2020, con cui i candidati indicati nel predetto elenco sono stati convocati per il giorno 19.03.2020 al fine di svolgere la prova scritta di cui all'art. 7 del Bando di concorso;

di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, ivi compreso, per quanto possa occorrere;

3) il Diario e le Istruzioni relative allo svolgimento della prova preselettiva, pubblicato in data 19.12.2019, nella parte in cui disciplina la "Regola dell'Anonimato", nonché nella parte in cui stabilisce che "gli assistenti ritireranno prima di tutto il fascicolo della prova e successivamente il cartoncino anagrafico e il foglio di risposta a lettura ottica che saranno riposti in plichi separati" (senza il previo inserimento dei predetti fogli in busta chiusa);

4) il Bando relativo al concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1.052 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, nella parte in cui dovesse essere interpretato come lesivo della posizione dell'odierno ricorrente; e, per l'accertamento del diritto dell'odierno ricorrente ad essere risarcito in forma specifica - ex art. 30 CPA e 2058 c.c. - mediante partecipazione alle successive prove di concorso;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche ai sensi dell'art. 56 c.p.a., con cui il

ricorrente chiede l'ammissione con riserva alle prove scritte, nell'ambito della procedura concorsuale, per esami, per il reclutamento di n. 1.052 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, per la copertura di posti presso gli uffici del Ministero, da cui il medesimo è stato escluso per non avere superato la prova preselettiva;

Ritenuto che sussiste il lamentato danno in quanto la data per l'espletamento delle prove in questione è stata fissata per il 19 marzo p. v., antecedente la prima camera di consiglio utile per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare;

RITENUTO, pertanto, che può essere accordata la richiesta di ammissione con riserva del ricorrente alle prove scritte di cui si tratta, impregiudicata ogni valutazione collegiale in merito ad ogni questione, pregiudiziale e di merito, inerente il ricorso;

P.Q.M.

ACCOGLIE l'istanza citata in premessa e, per l'effetto, ammette con riserva il ricorrente alle prove scritte fissate per il giorno 19 marzo 2020.

FISSA per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 24 marzo 2020.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 5 marzo 2020.

**Il Presidente**  
**Donatella Scala**

## IL SEGRETARIO